

# «Subito il casello di Alvisopoli»

Uno studio rivela: dimezzerebbe le code estive in A4. In Emilia le uscite sono 8, sul litorale solo cinque

di Giovanni Monforte

FOSSALTA DI PORTOGRUARO

Hanno gli stessi flussi turistici. Ma la Riviera romagnola può beneficiare di 8 caselli autostradali, mentre quelli a servizio del nostro litorale sono appena 5. La Fondazione Think Tank Nord Est mette a confronto i due sistemi turistici balneari e rilancia la necessità di realizzare il nuovo casello di Alvisopoli per risolvere il problema delle code estive chilometriche sull'A4 Venezia-Trieste. «La soluzione c'è. È il casello di Alvisopoli, opera prevista nella realizzazione della terza corsia e che per la sua strategicità sarebbe opportuno realizzare subito, non a fine lavori», avverte Antonio Ferrarelli, presidente della Fondazione Think Tank Nord Est. Che per rilanciare il dibattito sulla questione sta organizzando, per il prossimo 10 maggio, un convegno a Portogruaro con il vice governatore del Veneto Gianluca Forcolin e l'assessore del Friuli alle infrastrutture, Maria-grazia Santoro.

Se ne parlerà sulla base dello studio realizzato dalla Fondazione, le cui conclusioni sono state rese note ieri. Secondo l'analisi, i due sistemi balneari accolgono entrambi tre milioni di arrivi tra giugno e agosto. Ma la mobilità d'accesso alla costa romagnola è organizzata



Code estive in A4 verso i soli cinque caselli utili per raggiungere le località balneari

su 8 caselli autostradali, mentre sull'A4 sono appena 5 gli svincoli verso il mare.

Un'insufficienza strutturale che si traduce nelle code a cui siamo tristemente abituati. Il casello più critico è quello di Latisana, scelto da chi va a Lignano e Bibione: oltre 800 mila arrivi di turisti in media tra giugno e agosto. Seguono il casello di San Donà-Noventa (771

mila turisti), quello di Meolo (quasi 500 mila arrivi) e infine lo svincolo di San Stino, con 482 mila arrivi di turisti. Meno turistico il casello di Portogruaro. In Romagna, grazie al maggior numero di caselli, questi picchi di traffico sulle singole uscite non si verificano. Il casello che sta peggio è quello di Rimini Nord, in cui si contano quasi 600 mila turisti. Molto

meno dei carichi che gravano su Latisana o su San Donà-Noventa. Per la Fondazione la priorità è la costruzione del casello di Alvisopoli, tra Portogruaro e Latisana. «Un nuovo svincolo porterebbe quasi a dimezzare il carico turistico su Latisana, intercettando circa 370 mila passaggi, spaccettando e agevolando al tempo stesso l'afflusso a Bibione e Li-

gnano, dando maggiore competitività al nostro litorale in termini di fruibilità», spiegano dalla Fondazione Think Tank Nord Est. Ma il nuovo casello sarebbe anche un volano per lo sviluppo dell'area. Per la Fondazione creerebbe in dieci anni oltre 2.500 posti di lavoro in più e un giro economico di 146 milioni di euro.

CRIPRODUZIONE RISERVATA

## LE CIFRE

Il carico turistico dei caselli autostradali dell'Alto Adriatico e della Riviera Romagnola a confronto migliaia di arrivi nel periodo giugno-agosto

CASELLO AUTOSTRADALE	CARICO TURISTICO (MIGLIAIA DI ARRIVI)
A4 Latisana	807
A4 San Donà-Noventa	771
A14 Rimini Nord	587
A14 Riccione	511
A4 Meolo-Roncade	496
A4 San Stino	482
A14 Rimini Sud	454
A14 Cesena Nord	402
A14 Cattolica-Gabicce	368
A14 Valle del Rubicone	266
A14 Forlì	230
A14 Cesena sud	172
A4 Portogruaro	167

Fonte: elaborazioni su dati Regione Veneto, Turismo FVG, Regione Emilia Romagna e Regione Marche.

## IN BREVE

### PORTOGRUARO Coda di camion in autostrada

■ Traffico molto intenso ieri tra Trieste e Portogruaro per l'abrogazione del blocco del transito di mezzi pesanti, attivo in Slovenia anche martedì. Intasata la corsia di marcia lenta verso Venezia.

### JESOLO Furto notturno in una gastronomia

■ Furto nella notte tra l'1 e 2 maggio alla gastronomia "Alla Rotonda" vicino a piazza Nember. I ladri hanno scassinato la porta di ingresso e rubato il fondo cassa di circa 300 euro.

### JESOLO Una sede per i taxi al terminal dei bus

■ I taxi trovano sede al terminal dei bus di via Equilio. Per la prima volta, dunque, il servizio di taxi ha una sua sede, secondo un accordo, fortemente voluto dall'Atvo

### ANNONE Alberi pericolanti via alle patate

■ Alberature pericolanti all'esterno della scuola dell'infanzia di Loncon, il Comune da il via alle potature. Gli operai interverranno in via Aldo Moro dopo le segnalazioni da parte dei cittadini nei confronti dei pioppi presenti vicino all'istituto Alice.

### CAORLE Rocco Marchesan presidente Consiglio

■ Come previsto martedì sera Rocco Marchesan è stato nominato presidente del consiglio comunale per sostituire Arianna Buoso, nominata assessore alla pesca proprio al suo posto. La decisione è stata criticata dalla Lega Nord.

### CAORLE Taglio arbusti tra le polemiche

■ Sono cominciate, tra le polemiche, le operazioni di taglio degli alberi in via Adige e via Andrea Doria. L'intervento rientra nel "pacchetto" di riqualificazione che ha già interessato viale Pompei e che ha provocato la ferma protesta dei residenti che hanno raccolto centinaia di firme.

## CAVALLINO

### Castelli arredamenti in lutto in tanti all'addio al fondatore

CAVALLINO

Chiesa gremita ieri mattina per i funerali di Gino Castelli (nella foto), pioniere della falegnameria e della produzione di mobili, scomparso a 91 anni. La messa è stata officiata dall'ex parroco don Alfredo Costa, che lo conosceva bene, assieme all'attuale don Daniele Memo. Fondatore nel 1960 della Castelli Arredamenti, azienda a conduzione familiare operante nella vendita e fornitura di mobili ed arredamenti su misura, in oltre mezzo secolo ha fatto in tempo ad arredare molte abitazioni del litorale. Nata come laboratorio artigianale per la produzione di

mobili, l'azienda, ora gestita dal figlio Walter, si è sviluppata nel tempo per offrire una vasta gamma di prodotti e complementi d'arredo. Oltre al figlio, lascia nel dolore la figlia Luciana, mentre la moglie Luisa era già scomparsa qualche anno fa. Grande lavoratore, Gino Castelli era conosciuto per il carattere gioviale e la tempra invidiabile, tanto che fino all'anno scorso, all'invidiabile età di 90 anni aiutava ancora in azienda. (f.ma.)



Castelli era conosciuto per il carattere gioviale e la tempra invidiabile, tanto che fino all'anno scorso, all'invidiabile età di 90 anni aiutava ancora in azienda. (f.ma.)

## CAVALLINO

### Distrutti il 70% dei nidi di Fratino

Gravi le conseguenze dell'ultima mareggiata anche sui volatili

CAVALLINO

La mareggiata ha distrutto il 70% delle nidificazioni presenti sulla spiaggia di Cavallino-Treporti della specie volatile (Charadrius Alexandrinus) conosciuta comunemente come Fratino.

Su sette nidificazioni monitorate e portate a compimento con grandi sforzi dagli ambientalisti sono andate distrutte ben quattro nidi, tre tra via Retrone e Punta Sabbioni e uno a Ca' Vio, per un totale di circa 12 uova di Fratino che quest'anno non si schiuderanno abbattendo la popolazione migratoria locale del volatile, specie protetta che in questo periodo rag-

giunge le spiagge locali nidificando nella sabbia. La località turistica dallo scorso anno si è infatti avvalsa della trentennale esperienza dei tecnici ornitologi che operano in zona col supporto dell'associazione Peluches avviando un piano di tutela della specie in collaborazione con Assocamping e gli stabilimenti balneari.

«La mareggiata che si è abbattuta nelle zone da via Retrone a Punta Sabbioni il 26 aprile», ha commentato il naturalista e bird watcher, Fabio Berton che collabora con il progetto di tutela, «ha lambito in certi casi la prima duna per il costante avanzamento della stessa negli anni dovuto alle lavorazioni

degli impianti naturalistici, in altri casi è arrivata a metà spiaggia scaricando svariati materiali e una grossa quantità di alghe marine che hanno compromesso in maniera definitiva alcune nidificazioni del Fratino. Il danno alle nidificazioni», ha concluso Berton, «è dovuto principalmente alla posizione dove erano state deposte le uova, favorita in alcuni punti dal ritardo della pulizia annuale dell'arenile. Ora per la preservazione della specie puntiamo tutto sulla seconda tornata di nidificazione, che salvo imprevisti, dovrebbe avvenire nei primi giorni di giugno, ormai a stagione inoltrata».

Francesco Macaluso

## BIBIONE

### Litiga con la moglie e scappa ritrovato dopo ore in un bar

BIBIONE

Litiga con la moglie e scappa: la donna, allarmata che potesse mettere in atto qualche gesto inconsulto, chiama le forze dell'ordine. Si mobilitano carabinieri e polizia del commissariato di Portogruaro, e alla fine l'uomo viene ritrovato dopo 2 ore di intense ricerche, sano e salvo in un bar.

Momenti di forte apprensione nella giornata di martedì per un uomo di mezza età residente a Vicenza, che aveva approfittato di un periodo di ferie per trascorrere qualche

giorno di relax con la moglie in riva al mare. Solo che tra i due è scoppiato un violento litigio terminato con il marito che è fuggito via. Preoccupata la donna ha subito chiamato il 112 ha chiesto aiuto ai carabinieri. Si sono mobilitati anche gli agenti di polizia del Commissariato di Portogruaro. Dopo due ore, alla fine, il turista vicentino è stato ritrovato per fortuna sano e salvo. Si trovava dentro un bar, probabilmente a riflettere su quanto accaduto con la consorte. La coppia alla fine si è riappacificata. Rosario Padovano

## ANNONE

### Pedana per entrare in chiesa con i fondi della Fiera dei Osei

ANNONE

Una pedana per disabili installata all'ingresso della chiesa di San Vitale. È quanto hanno donato alla comunità gli organizzatori della Fiera dei Osei, appuntamento che si svolge ogni anno nel mese di agosto proprio nella piazzetta dell'antico luogo di culto locale.

Con un apposito contributo, infatti, una ditta locale ha realizzato una rampa in acciaio e ferro lunga 7 metri e larga oltre 1 metro, a disposizione dei disabili in carrozzina e per le mamme con i passeggini.

«È omologata anche per i casi di soccorso», commenta soddisfatto Marcellino Bragagnolo, tra gli organizzatori della Festa dei Osei, «ed è un intervento che aspettavamo da tempo e di cui andiamo molto fieri. Ogni anno diamo una mano e sosteniamo la nostra chiesa». Il costo della pedana si aggira attorno ai tremila euro. L'inaugurazione è avvenuta nel corso della festa del Patrono, alla presenza del vescovo della diocesi di Concordia-Pordenone, Monsignor Giuseppe Pellegrini e del sindaco Ada Toffolon. (a.con.)

## FOSSALTA

### Morto dopo il malore in auto chiesa gremita ieri ai funerali

FOSSALTA

Si sono celebrati ieri pomeriggio, in un clima di grande commozione, i funerali di Davide Battiston (nella foto), il piastrellista di 86 anni deceduto sabato scorso dopo essere rimasto coinvolto in un incidente stradale avvenuto il 25 aprile in via Deledda. L'anziano era stato colto da un malore mentre guidava verso la sua abitazione, in via King. Tra i soccorritori, sul posto, c'era anche un nipote carrozziere. «Era una persona molto stimata e la notizia del suo decesso ha gettato nello sconforto

la comunità», ha ricordato il primo cittadino fossaltese, Natale Sidran, «le figlie sono molto conosciute in tutto il mandamento. Siamo vicini ai familiari nel dolore». Per anni Battiston ha concentrato la sua attività imprenditoriale a Trieste, dove ha lavorato per anni, prima di tornare a Fossalta. Tanti infatti i conoscenti che ieri hanno partecipato alla cerimonia. (r.p.)

